



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 dell'11.06.2013

OGGETTO

“Intitolazione giardini pubblici della villa comunale alla Madonna “Regina della Pace”. (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredici, addì **undici** del mese di **giugno**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di seconda convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	No	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 18 - ASSENTI N. 7.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni,

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il punto n. 14 (già n. 18) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Intitolazione giardini pubblici della villa comunale alla Madonna "Regina della Pace". (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)".

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che l'o.d.g. di cui si tratta è stato presentato prima della cerimonia di intitolazione del parco e che nessun Consigliere firmatario è stato contattato prima dell'inaugurazione. L'ultimo Consiglio Comunale è andato avanti occupato, simbolicamente, dai disoccupati; una scuola è stata sgomberata per spostarvi l'Ufficio del Lavoro, ma a tutt'oggi i lavori non sono iniziati; si aveva tanta fretta ad intitolare il parco, con tutti i problemi da affrontare. La deliberazione adottata dalla Giunta Comunale cita richieste dei cittadini, fedeli, ma ci si chiede dove sono le istanze; gli ultimi 2 o.d.g. sono stati formalizzati per essere discussi nei 20 giorni di rito; anche la fiera del bestiame ha visto la partecipazione di pochi cittadini. La priorità è stata quella di intitolare il parco; ci si chiede perché non si sono intitolati i giardini pubblici accanto alla Cattedrale di San Sabino; all'inaugurazione, posticipata, non erano presenti tutti i sacerdoti, se non ci fossero stati i bambini delle scuole sottratti alle attività didattiche, non ci sarebbe stato nessuno. Dire tutto e il contrario di tutto è tipico dei camaleonti.

Il Sindaco, avuta la parola, dà lettura dello stralcio di un discorso dell'On. Giorgio Almirante, che declama l'orgoglio di essere fascista. Il compito è quello di educare. Ricorda che a Roma hanno tentato di intitolare una strada a Giorgio Almirante, ma c'è stata una sollevazione popolare; negli atti, risulta che l'intitolazione del parco è avvenuta per ringraziare un Consigliere regionale, che si è prodigato per far pulire tale area; ricorda altri brani di Giorgio Almirante in cui lo stesso dichiara di essere razzista, declama l'orgoglio della conservazione della razza, scrivendolo in atti ufficiali. Si è pensato di onorare la gente, non seminando il germe dell'odio e della intolleranza; intitolare il parco ad un'immagine al di sopra di qualunque parte non può che fungere da collante. Adesso il parco è frequentato da persone che si riuniscono in preghiera; nulla è stato speso, nulla è stato posto a carico della collettività; pregare è un diritto, un atteggiamento che non può essere offeso da nessuno.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, replica e precisa che era sufficiente che quanto detto dal Sindaco fosse riportato nella deliberazione di intitolazione, dove, invece, sono riportate altre motivazioni. La gente della strada vuole conoscere la verità; se ha senso l'annunciata pacificazione, si dovevano convocare i Consiglieri firmatari dell'o.d.g. prima dell'intitolazione del parco. Chiede la revoca della deliberazione di cui si tratta, per riportare nella stessa le vere motivazioni.

Il Presidente fornisce chiarimenti sulla convocazione del Consiglio Comunale; ricorda richieste formulate in precedenti Consigli (della passata amministrazione), sulle quali non si è avuta risposta.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, dichiara che la manifestazione è stata di suo gradimento, come anche è piaciuta l'iniziativa dell'Amministrazione. Chiede che vengano intitolate altre strade e piazze ad Aldo Moro, ai nuovi martiri della nostra epoca: i disoccupati; i martiri della diffamazione e della calunnia; cosicché si arrivi ad una nuova umanità. La povertà più forte della città è questa; va recuperato il senso della condivisione e della fratellanza, perché la realtà diventi sempre migliore.

Il Presidente, visto che nessuno chiede di parlare, pone in votazione l'ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Ventola ed altri, in forma palese per appello nominale; lo stesso non viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 18

Consiglieri assenti: n. 7 (Cristiani, Pellegrino, Metta, Petroni, Di Palma, Matarrese, Papagna)

Voti favorevoli: n. 3 (Caporale, Ventola, Di Nunno)

Voti contrari: n. 15

Quindi, il Consiglio Comunale non approva l'ordine del giorno di cui si tratta.